



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

CONFERENZA dell'Egato6 "ALESSANDRINO"

PROPOSTA DI DELIBERA N° 4 DEL 23/02/2026

OGGETTO: Approvazione proposte di intervento da inserire nel "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico" (PNISSI) del MIT.

visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 'Norme in materia ambientale' e ss.mm.ii.;

vista la Legge Regionale n. 13 del 20/01/1997 'Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche' e ss.mm.ii.;

vista la Legge regionale Piemonte 24 maggio 2012, n. 7 'Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani';

vista la Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del servizio idrico integrato;

Vista la deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 17 del 26/06/2025 ad oggetto "Deliberazione 42/2024 – attuazione adempimenti al 30/04: deliberazioni in merito" pubblicata in data 8 luglio 2025

Vista la deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 22 del 18/09/2025 ad oggetto "Esame e approvazione Convenzione di gestione transitoria del SII nell'Egato6.", e con la quale si è approvato lo schema di "Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "Alessandrino" pubblicata in data 18 settembre 2025

Dato atto che a seguito e in attuazione di tali deliberazioni Egato6 ha stipulato la convenzione con Società Gestione Riunita Idrico S.p.A. in data 24.09.2025;

Visto l'art. 67 della Convenzione stipulata con il Gestore Unico Società Gestione Riunita Idrico S.r.l. e per il quale: "1. Fatta salvo la restante disciplina di cui alla presente convenzione, il Gestore Unico coordina le proprie attività rispetto alle Gestioni preesistenti e individuate al precedente art. 4. 2. Fermo in ogni caso l'affidamento al Gestore Unico e altresì il correlato avvio della gestione unica d'ambito sin dalla stipulazione della presente convenzione, il Gestore Unico successivamente alla stipulazione della convenzione, visto il verbale stipulato in data 25.07.2025 avanti l'Egato6 dall'allora Amag Reti Idriche S.p.A. e dai soci di Acqua Pubblica Alessandrina Scarl, provvede al completamento delle attività previste dalla deliberazione della Conferenza n. 17/2025, e inerenti il rapporto con Acqua Pubblica Alessandrina scarl, sotto l'egida dell'EGATO6. 3. All'esito dell'adesione di Acqua Pubblica Alessandrina Scarl all'aumento di capitale del Gestore Unico previsto dalla Deliberazione della Conferenza n. 17/2025, il Gestore Unico e Acqua Pubblica Alessandrina S.c.a r.l. stipulano i patti parasociali nel tenore riportato nella deliberazione predetta. 4. All'esito della comunicazione all'Egato6 delle operazioni sopra descritte, la disciplina delle questioni tecniche inerenti l'operatività della gestione nelle aree territoriali riferite ai soggetti

pubblici soci di Acqua Pubblica Alessandrina S.c. a r.l. è affidata ad un regolamento da predisporre su impulso del Gestore Unico e in contraddittorio con Acqua Pubblica Alessandrina S.c. a r.l., con l'ausilio dell'Egato6, entro quaranta giorni dalla predetta comunicazione";

Ricordato che ai sensi della deliberazione n. 17 del 26/06/2025 la Conferenza ha ritenuto di attribuire a Comuni Riuniti Belforte Monferrato Srl, la qualifica di Gestore Salvaguardato a livello operativo nei termini ivi chiariti;

Vista la deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 32 del 18/11/2025 ad oggetto "Regime e tutele del gestore salvaguardato Gestione Acqua previste dalla Delibera 17/2025" pubblicata in data 19 Novembre 2025, con la quale, fra l'altro, è stata disposta l'attivazione di un tavolo tecnico per la formazione del contratto di servizio nei termini indicati in narrativa tra Gestore Unico e Gestore Salvaguardato a livello operativo anche ai fini della tutela degli investimenti di cui è beneficiario, dandosi atto che *"nelle more Gestione Acqua S.p.A. prosegue nell'attività di gestione in regime di proroga naturale, trattandosi di servizio pubblico"*;

Confermato indispensabile obiettivo per la Conferenza, stante la continuità dell'erogazione intrinsecamente connessa alla natura del servizio pubblico del SII in discussione, procedere proteggendo i finanziamenti e gli investimenti in essere con riferimento a tutte le collettività locali, nelle more della definizione del procedimento di affidamento di seconda fase prescritto dalla deliberazione della Conferenza 42/2024;

VISTO l'articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'articolo 2, comma 4-bis, lett. a) del decreto-legge dal 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge novembre 2021, n. 156, il quale prevede che *"con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri della transizione ecologica, delle politiche agricole alimentari e forestali, della cultura e dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, previa acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro il 30 giugno 2022 è adottato il Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico. Il Piano nazionale è aggiornato ogni tre anni, con le modalità di cui al primo periodo, tenuto conto dello stato di avanzamento degli interventi, come risultante dal monitoraggio di cui al comma 524"*;

VISTO l'articolo 1, comma 516-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'articolo 2, comma 4-bis, lett. b) del citato decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, che prevede che *"con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri della transizione ecologica, delle politiche agricole alimentari e forestali, della cultura e dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, previa acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti le modalità e i criteri per la redazione e per l'aggiornamento del Piano nazionale di cui al comma 516 del presente articolo e della sua attuazione per successivi stralci secondo quanto previsto dal medesimo comma, tenuto conto dei piani di gestione delle acque dei bacini idrografici predisposti dalle Autorità di bacino distrettuali, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare:*

- a) *ai fini della definizione del Piano nazionale di cui al comma 516, le modalità con cui le Autorità di bacino distrettuali, gli Enti di governo dell'ambito e gli altri enti territoriali coinvolti trasferiscono al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili le informazioni e i documenti necessari alla definizione del Piano medesimo e i relativi criteri di priorità, tenuto anche conto della valutazione della qualità tecnica e della sostenibilità economico-finanziaria effettuata dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente per gli interventi proposti da soggetti da essa regolati;*
- b) *i criteri per l'assegnazione delle risorse degli stralci, sulla base di indicatori di valutazione degli interventi, nonché le modalità di revoca dei finanziamenti nei casi di inadempienza o di dichiarazioni mendaci;*

c) *le modalità di attuazione e di rendicontazione degli interventi ammessi al finanziamento negli stralci*”;

visto il Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022 di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISSI);

visto l'avviso del MIT del 21/06/2023 che ha definito le modalità di trasmissione delle informazioni e della documentazione che ciascun Soggetto proponente è stato tenuto a trasmettere nel presentare un elenco di proposte per le quali richiede l'inserimento nel PNIISSI;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 27 del 15/09/2023 ad oggetto *“Approvazione proposte di intervento da inserire nel “Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico” (PNIISSI) del MIT”* con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi da candidare al Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISSI) con le relative priorità

visto il provvedimento del MIT che ha successivamente prorogato la scadenza entro la quale poter proporre le candidature al 31/10/2023;

viste l'aggiornamento delle FAQ pubblicato dal MIT dal quale si evince che i progetti già avviati non possono ricadere nell'ambito dei progetti candidabili;

considerato che per il progetto *“Riduzione strategica delle perdite e dei consumi energetici nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* di Gestione Acqua spa, inserito nell'elenco di cui alla precedente deliberazione, alcune attività risultano già avviate dal gestore, per cui alla luce di quanto sopra, risulterebbe non candidabile per il PNIISSI;

ritenuto quindi opportuno rivedere il progetto, escludendo le attività già avviate e rideterminando il quadro economico solo riferito alle nuove attività non ancora sviluppate;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 30 del 27/10/2023 ad oggetto *“Approvazione proposte di intervento da inserire nel “Approvazione modifiche alle proposte di intervento da inserire nel “Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISSI) del MIT”* con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi da candidare al Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISSI) con le relative priorità

visto l'avviso del MIT del 22/10/2025 con cui si definiscono le modalità di trasmissione delle informazioni e della documentazione che ciascun Soggetto proponente è tenuto a trasmettere nel presentare un elenco di proposte per le quali richiede l'inserimento nel PNIISSI;

Considerato che la scadenza prevista dal suddetto avviso per la presentazione delle proposte progettuali è stata fissata il giorno 20 gennaio 2026

Visto il Decreto n. ° 1 del 13/01/2026 del Presidente dell'EGATO6 ad oggetto *“OGGETTO: Approvazione proposte di intervento da inserire nel “Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico” (PNIISSI) del MIT.”*

Considerato che il suddetto decreto ha autorizzato il Direttore dell'Egato6 Ing. Giuseppe Ruggiero a procedere alla presentazione dell'istanza di candidatura al PNIISSI mediante caricamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal MIT e sottoscrivere la proposta con potere di impegnare l'Ente agli adempimenti previsti dall'avviso stesso;

visto in particolare che il DM individua esclusivamente gli Egato quali soggetti che possono presentare candidature relativamente agli interventi del SII;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 26 del 19/07/2018 ad oggetto *“Esame ed approvazione quadro riepilogativo interventi urgenti di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6”*, e l'allegato piano con la quale, anche a seguito della crisi idrica dell'estate 2017, è stato approvato un quadro degli interventi necessari alla messa in sicurezza degli approvvigionamenti per migliorare la capacità di resilienza dei sistemi agli effetti dei cambiamenti climatici;

visto il Protocollo di intesa approvato con deliberazione n. 42 del 20/12/2018 e sottoscritto tra Egato6, Regione Piemonte e Provincia di Alessandria che definisce i passaggi e le azioni da compiere a cura degli Enti sottoscrittori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza e comunque in stretta sinergia, per pervenire alla condivisione di un programma operativo degli interventi per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO 6 “Alessandrino”.

Vista la determinazione regionale DD 408/A1604B/2020 del 10/08/2020 ad oggetto *“Zone di riserva caratterizzate dalla presenza di risorse idriche sotterranee destinabili al consumo umano - attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA). Approvazione della perimetrazione delle Zone di riserva denominate “Molinetto” e “Predosa” proposte dall'Ente di Governo dell'ATO6 “Alessandrino”*, con la quale, su proposta dell'Egato6, vengono individuate le due aree denominate Molinetto e Predosa quali zone di riserva ai sensi del comma 4 art 24 del PTA delle risorse idriche sotterranee destinabili ad uso esclusivo idropotabile.

Considerato che i cambiamenti climatici in atto stanno determinando effetti importanti sul SII con situazioni di crisi idriche dovute a lunghi periodi siccitosi sempre più frequentemente (estati 2017, 2019, 2022/2023) per cui si rende quanto più urgente la realizzazione degli interventi per mettere in sicurezza il sistema di approvvigionamento, con costosi interventi che non possono essere realizzati con la sola copertura dei proventi tariffari;

considerato quindi che il PNISSI nelle intenzioni del Governo, costituisce lo strumento pianificatorio a livello nazionale con cui destinare le risorse che eventualmente si rendono disponibili per il finanziamento degli interventi sul sistema idrico.

Ritenuto quindi essenziale proporre la candidatura al finanziamento dei principali interventi previsti dal già citato piano di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6;

visto lo schema, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si individuano gli interventi da candidare al PNISSI con le relative priorità;

dato atto che:

è stato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

dato atto altresì che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art.8 comma 6 della Convenzione;

LA CONFERENZA dell'Egato6 “ALESSANDRINO”

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote _____/1.000.000.

DELIBERA

1. Approvare lo schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si individuano gli interventi da candidare al Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI) con le relative priorità.

2. Ribadire l'importanza che il sistema di interconnessione delle reti a valenza d'Ambito venga utilizzato con il fine di integrazione degli attuali approvvigionamenti in situazioni di emergenza, al fine di preservare le falde definite "Predosa" e "Molinetto" per le generazioni future senza comprometterne il possibile futuro utilizzo né dal punto di vista quantitativo né qualitativo;
3. Stabilire che nella realizzazione delle opere di presa previste nel programma allegato, i gestori pongano particolare attenzione alle esigenze delle comunità dove le opere di presa sono site prevedendo il collegamento delle reti comunali alle nuove fonti di approvvigionamento;
4. Dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi 134 del D.lgs. 267/2000.
5. Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio dell'Egato6.